

*Messaggio del Vescovo in occasione della Festa nel
10° anniversario di Parrocchia
di Don Gianemilio Pedroni*

Carissimi fedeli di San Michele!

Sono molto lieto di unirmi alla festa dell'intera comunità parrocchiale di San Michele in occasione della ricorrenza del 10° anno di parroco di don Gianemilio Pedroni.

Mi viene da esprimere subito un vivissimo grazie proprio a lui che fin dagli inizi del suo ministero parrocchiale ha saputo affrontare con coraggio, risolutezza e intelligenza un compito non facile sia per le condizioni della comunità carica di inquietudini e sia per le elevate attese di adeguata cura pastorale.

In quel contesto oggettivamente difficile, il parroco don Gianemilio, con l'aiuto della grazia di Dio e la buona accondiscendenza dei fedeli, ha saputo essere guida illuminata e pastore avveduto, curando le ferite con la medicina della carità, coprendo le sofferenze con il manto della misericordia e avviando con slancio un'intensa attività pastorale.

Sono trascorsi da allora dieci anni di fatiche pastorali e di consolazioni spirituali che si sommano in un bilancio straordinariamente fecondo di apostolato a gloria di Dio e a giovamento delle anime. Quanto bene è stato fatto in 10 anni di servizio pastorale! Se solo Dio conosce ogni cosa, anche i segreti delle coscienze, solo lui potrà compensare con abbondanza e letizia del cuore.

A noi oggi è data la gioia profonda di riconoscere i meriti acquisiti dal parroco don Gianemilio, soprattutto quelli visibili sotto i nostri occhi e che ci riempiono di particolare gratitudine verso di lui.

Mi piace anche testimoniare che nel ministero a favore della vostra bella comunità parrocchiale, don Gianemilio ha ancor più avvalorato la sua precedente, appassionante e preziosa esperienza di Segretario del venerato Vescovo Mons. Carlo Poggi, e ha fatto fruttificare la sua multiforme dedizione alla Diocesi attraverso un impegno pastorale improntato al rispetto per tutti, alla cura della Parola e dei sacramenti, al generoso accompagnamento degli ammalati, alla vicinanza agli anziani e a tutti quelli che a lui sono ricorsi nella necessità e nel bisogno, impersonando la figura alta di sacerdote traboccante di zelo per Dio e per i fedeli a lui affidati.

Nel contempo del suo servizio di parroco, i diversi Vescovi succedutisi in Diocesi, apprezzando le sue doti intellettuali e la sua preparazione canonistica, si sono avvalsi della sua disponibilità per incarichi di grande fiducia in settori delicati quali la responsabilità della Cancelleria della Curia, la direzione di ambiti pastorali a livello diocesano e la cura delle parrocchie di Coduro e di San Pietro, incarichi sempre adempiuti con puntigliosa adeguatezza e con finezza di spirito, senza per altro nulla togliere agli impegni parrocchiali ma, se mai, prolungando la fatica con innumerevoli ore di lavoro in sovrappiù.

Per questa esemplare dedizione, come non essere grati a don Gianemilio? Perciò la Festa nella circostanza del decennio della sua presenza pastorale tra Voi, non può che essere una vera corona di grazie e un'occasione di grata esultanza per la sua persona e per il suo multiforme ministero nella Chiesa fidentina e in particolare in San Michele.

Con intenso congaudio, mi unisco a Voi nella festa e nella preghiera e invoco sul vostro parroco don Gianemilio e su Voi tutti la più copiosa benedizione del Signore.

Vostro

+ Carlo, Vescovo

Fidenza, 17 gennaio 2010